

# Canzone per Alda Merini – Roberto Vecchioni

RE MIm SOL SIm LA SOL  
RE MIm SOL SIm LA SOL  
Noi qui dentro si vive in un lungo letargo, si vive afferrandosi a qualunque sguardo,  
RE MIm SOL SIm LA SOL  
contandosi i pezzi lasciati là fuori, che sono i suoi lividi, che sono i miei fiori.  
RE MIm SOL SIm LA SOL  
Io non scrivo più niente, mi legano i polsi, ora l'unico tempo è nel tempo che colsi:  
RE MIm SOL SIm LA SOL  
qui dentro il dolore è un ospite usuale, ma l'amore che manca è l'amore che fa  
RE RE  
male.

RE MIm SOL  
Ogni uomo della vita mia era il verso di una poesia  
SIm LA SOL  
perduto, straziato, raccolto, abbracciato  
RE MIm SOL  
Ogni amore della vita mia ogni amore della vita mia  
SIm LA SOL RE MIm SOL SIm LA SOL  
è cielo e voragine, è terra che mangio per vivere ancora.  
RE MIm SOL SIm LA SOL  
Dalla casa dei pazzi, da una nebbia lontana, com'è dolce il ricordo di Dino Campana;  
RE MIm SOL SIm LA SOL  
perché basta anche un niente per esser felici, basta vivere come le cose che dici,  
RE MIm SOL SIm LA SOL RE  
e dividerti in tutti gli amori che hai per non perderti, perderti, perderti mai.

Sib DO  
Cosa non si fa per vivere, cosa non si dà per vivere, guarda! lo sto vivendo  
Sib DO  
Cosa mi è costato vivere? Cosa l'ho pagato vivere? Figli, colpi di vento...  
Sib DO  
La mia bocca vuole vivere! La mia mano vuole vivere! Ora, in questo momento!  
Sib DO  
Il mio corpo vuole vivere! La mia vita vuole vivere! Amo, ti amo, ti sento!

RE MIm SOL SIm LA SOL  
RE MIm SOL  
Ogni uomo della vita mia era il verso di una poesia  
SIm LA SOL  
buttata, stracciata, raccolta, abbracciata  
RE MIm SOL  
Questo amore della vita mia, ogni amore della vita mia,  
SIm LA SOL RE MIm SOL SIm LA SOL  
è cielo e voragine, è terra che mangio per vivere ancora

RE MIm SOL SIm LA SOL RE